

Verbale del Consiglio Accademico n. 2 del 2/12/2024, a.a. 2024/25

Su richiesta di un numero di consiglieri idoneo a rispettare il dettato dell'art. 5, comma 2 del "Regolamento del Consiglio Accademico", il Consiglio Accademico si è riunito in via d'urgenza lunedì 2 dicembre 2024 alle ore 20:15 in sola modalità telematica attraverso piattaforma Zoom, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Ratifica approvazione verbale della seduta del CA 01 a.a. 2024/25;**
- 2. Accredimento del Conservatorio quale Centro multidisciplinare per la formazione accademica iniziale dei docenti delle scuole secondarie [DPCM 04/08/2023, art. 4, comma 4, lett. a)]: classi da attivare;**
- 3. Comunicazioni del Direttore;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono collegati tutti i Consiglieri, Maestri: Luca Bassetto, Daniele Bogni, Marcoemilio Camera, Fulvio Clementi, Domenico Innominato, Luca Moretti, Antonio Eros Negri, Walter Prati, Vittorio Zago e i rappresentanti degli studenti Francesco Albarelli e Alessandro Cameroni.

È inoltre presente, quale consulente e Responsabile dei corsi per la formazione accademica iniziale dei docenti di Educazione musicale e di strumento, comunemente denominati "Corsi 60 CFU/CFA", M.o Piera Bagnus

Presiede il Direttore, M.o Vittorio Zago, verbalizza il M.o Domenico Innominato.

Dopo aver verificato il numero legale dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Ratifica verbale della seduta del CA 01 a.a. 2024/25;

È ratificata l'approvazione del verbale del Consiglio Accademico n. 1, a.a. 2023/24 del 16 novembre 2024, avvenuta previamente per via telematica.

2. Accredimento del Conservatorio quale Centro multidisciplinare per la formazione accademica iniziale dei docenti delle scuole secondarie [DPCM 04/08/2023, art. 4, comma 4, lett. a)]: classi da attivare;

Il Direttore illustra l'avvicinarsi delle disposizioni Ministeriali e delle delibere del Consiglio Accademico inerenti all'istituzione, a carico del Corso di Didattica della musica (dal punto di vista formativo) e degli Uffici (per l'amministrazione e la logistica) dei "Corsi 60 CFU/CFA per la formazione accademica iniziale dei docenti di Educazione musicale e di strumento". Il Direttore dà quindi la parola ai Consiglieri che hanno avanzato la richiesta.

M.o Marcoemilio Camera: essendo modificato il sistema di reclutamento degli insegnanti, ritiene opportuno attivare i corsi al fine di rendere il percorso formativo dei nostri studenti completo, anche ai fini del probabile unico sbocco professionale possibile attualmente, l'insegnamento nelle scuole pubbliche. Ritiene irrinunciabile l'affermazione di questo aspetto formativo.

M.o Domenico Innominato: la necessità di attivazione dei corsi 60 CFU/CFA, deriva dal fatto che è l'unica possibilità per gli studenti di conservatorio per accedere successivamente all'insegnamento. Anche se il compito è arduo e difficilmente sostenibile ne ritiene doverosa l'attivazione.

Alessandro Cameroni: riallacciandosi alle affermazioni del M.o Camera, qualche perplessità sulla scelta di alcune classi strumentali rispetto ad altre. Ritiene che la possibilità di frequenza ai corsi dovrebbe essere estesa a tutti gli studenti.

Il rappresentante degli studenti Francesco Albarelli sostiene le affermazioni di Cameroni.

M.o Daniele Bogni: i corsi dovrebbero essere aperti per tutti, a completamento della formazione che il Conservatorio fornisce ai propri studenti, altrimenti costretti a rivolgersi ad altri Istituti.

M.o Fulvio Clementi: estensione dei corsi anche alle classi non indicate nel documento di proposta (oltre a Educazione musicale, Arpa, Corno, Fagotto, Oboe, Organo, Trombone, Viola), essendo *Metodologia dell'insegnamento strumentale/vocale* una disciplina di gruppo che non va a incidere molto sul monte ore dei docenti coinvolti.

M.o Luca Bassetto: ritiene auspicabile l'apertura del massimo numero possibile di corsi

Il Direttore dà la parola al M.o Piera Bagnus, responsabile dei “Corsi 60 CFU/CFA”, che interviene per precisare che la preferenza per l'attivazione esclusiva per alcuni strumenti e corsi non deriva da una scelta arbitraria, ma da una specifica indicazione contenuta in una nota ministeriale. In tale documento, infatti, sono indicate in modo univoco le classi di concorso da attivare. Le classi non presenti nell'elenco ministeriale non sono state ritenute prioritarie, sulla base delle effettive esigenze scolastiche.

Il M.o Bagnus sottolinea che l'accesso ai “Corsi 60 CFU/CFA” non è aperto a tutti, ma avviene tramite un concorso per soli titoli, riservato esclusivamente ai diplomati di secondo livello. Pertanto, esiste il rischio che, come già accaduto in parecchi Istituti, ai corsi possano accedere diplomati provenienti da altre regioni, anziché ex studenti già diplomati del Conservatorio di Como.

Inoltre sarà necessario individuare uno o due docenti esterni che assumano il ruolo di tutor di tirocinio, per l'organizzazione del “tirocinio attivo” presso le scuole pubbliche a indirizzo musicale.

Il M.o Bagnus accenna anche alle difficoltà pratiche relative all'organizzazione dei corsi, dovute alla scarsa disponibilità di aule adeguate e ai turni differenziati per i futuri ammessi. Questi ultimi, già supplenti nelle scuole, saranno impegnati al mattino nei corsi di Educazione musicale mentre i docenti di Strumento insegneranno al pomeriggio, dovendo in sostanza raddoppiare, se non triplicare i corsi, in aggiunta agli attuali del Triennio e del Biennio di Didattica della musica.

Dopo un'approfondita riflessione, il Consiglio Accademico deciderà sui corsi da attivare tramite un invio personale alla Mailing List. Il Direttore, considerando l'urgenza della situazione, richiede che la decisione venga manifestata entro le prossime 24 ore.

Varie ed eventuali.

Lo studente [omissis], frequentante la seconda annualità del Corso accademico di secondo livello di Violino, a seguito di quanto stabilito precedentemente dal Consiglio Accademico (cfr. verbale n. 1 a.a. 2024/25 del 16/11/2024) ha formalizzato in data 01/12/2024 tramite email indirizzata al Direttore la domanda per poter sostenere la prova finale, anticipandola, nella sessione invernale 2025. Preso atto della richiesta così formalizzata, il Consiglio Accademico giunge alla seguente delibera,

DELIBERA n. 5 del 2 dicembre 2024

Il Consiglio Accademico autorizza lo studente [omissis], Corso accademico di secondo livello di Violino, ad anticipare alla sessione invernale 2025 la Prova finale.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione si scioglie alle ore 21:08

F.to il verbalizzante
M.o Domenico Innominato

F.to il Presidente
M.o Vittorio Zago

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993*